

ALLEGATO I REGOLAMENTO CALL 4 CIRCULAR

Art.1- Contenuti dell'intervento

La "Call 4 Circular" si struttura come segue:

1. lancio della *Call* per la selezione delle Soluzioni che parteciperanno alle attività previste dal paragrafo I della stessa *Call*;
2. raccolta delle candidature;
3. selezione delle Soluzioni che partecipano alle attività previste dal paragrafo I della *Call*;
4. esecuzione del percorso di *matchmaking*;
5. sessione di Pitching (*Demo Day*) di tutte le Soluzioni proposte dai Partecipanti;
6. assegnazione dei premi previsti dal paragrafo I della *Call*, secondo le modalità previste dagli artt. 8-12 del presente Regolamento.

Art.2 - Caratteristiche dei candidati

Possono candidarsi a partecipare alla "Call 4 Circular" le micro, piccole e medie imprese, iscritte nel Registro delle Imprese italiano, che abbiano definito Soluzioni, con TRL² pari almeno a 5, in grado di rispondere alle sfide di innovazione indicate al paragrafo 2 della *Call*.

Art.3 - Criteri di esclusione

Non saranno ammesse le candidature:

1. di soggetti che non siano micro, piccole e medie imprese iscritte al Registro delle Imprese italiano;
2. che non prevedano Soluzioni in grado di rispondere alle sfide di innovazione indicate dal paragrafo 2 della *Call*;
3. che siano presentate oltre la data di scadenza e/o con modalità difformi rispetto a quelle indicate al successivo art. 4.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle candidature

I soggetti interessati possono presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma on line messa a disposizione sul sito di Lazio Innova www.lazioinnova.it.

Le candidature possono essere presentate fino alle ore 13:00 dell'11 maggio 2026.

Lazio Innova si riserva la facoltà di prorogare i termini per la presentazione delle candidature.

Il Proponente si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancata, tardiva o incompleta compilazione della candidatura tramite il formulario online, a meno che ciò non sia

² Technology Readiness Level, così come definito dal Programma Horizon 2020.

inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti del sito www.lazioinnova.it, che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova.

Art.5 - Impegno dei Proponenti

Con l'invio della propria candidatura ciascun Proponente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente *Call* e dal Regolamento ed in particolare:

- si impegna, in caso di ammissione al percorso di *matchmaking*, a presenziare agli incontri programmati;
- si impegna a partecipare alla sessione di *Pitching* durante il *Demo Day* conclusivo, nelle modalità e nelle tempistiche indicate da Lazio Innova;
- accetta tutte le condizioni previste per l'assegnazione e l'erogazione dei premi (artt. 8-12 del Regolamento).

Art.6 - Garanzia e manleva

Presentando la propria candidatura, ciascun Proponente dichiara e garantisce che la Soluzione:

- è un'opera originale, per la quale dispone dei relativi diritti di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico;
- non contiene alcun marchio, logo o altro elemento protetto dal diritto di proprietà industriale o diritto d'autore di titolarità di terzi, o che, ove esistano diritti di terzi, si sia previamente dotato di tutte le necessarie autorizzazioni e licenze concesse da parte del relativo titolare;
- non violi altri diritti di terzi, inclusi, tra l'altro, i brevetti, i segreti industriali, diritti provenienti da contratti o licenze, diritti di pubblicità o diritti relativi alla privacy, i diritti morali o qualunque altro diritto meritevole di tutela;
- non costituisce l'oggetto di un contratto con terzi;
- non contiene alcun contenuto diffamatorio, rappresentazione, considerazione oltraggiosa o qualunque altro contenuto che potrebbe danneggiare il nome, l'onore o la reputazione della Regione Lazio, di Lazio Innova o di qualunque altra persona o società;
- non contiene alcun contenuto di carattere pornografico o sessuale, o contenuto di carattere discriminatorio in qualsivoglia modo (incluse, specificamente, la discriminazione basata sull'etnia, sul sesso, sull'orientamento sessuale, sulla religione e/o credo politico di individui o gruppi), né contenuti che promuovano violenza o lesioni nei confronti di qualsiasi essere vivente o qualunque altro contenuto offensivo, osceno o inappropriato;
- non contiene alcuna minaccia o alcun contenuto volto a intimidire, molestare, o maltrattare la vita privata di alcuna persona;
- non contiene violazioni di legge né contenuti che incoraggino comportamenti illeciti.

I Proponenti, candidandosi, dichiarano espressamente per sé e per i loro aventi causa di manlevare e tenere indenne integralmente la Regione Lazio e Lazio Innova da qualsivoglia rivendicazione,

pretesa risarcitoria o richiesta di danno avanzata da qualunque terzo, per la violazione di una delle disposizioni oggetto del presente articolo.

Art.7 – Modalità di selezione delle candidature per l'ammissione al percorso di *matchmaking*

Alla chiusura dei termini di presentazione delle candidature, Lazio Innova verificherà l'eventuale presenza di motivi di esclusione, come indicato all'art. 3. Dopo la scadenza prevista dall'art. 4, non sarà più possibile integrare la documentazione presentata.

Al termine della verifica, Lazio Innova darà comunicazione agli interessati della loro esclusione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Tra le candidature ammissibili, saranno ammesse al percorso laboratoriale le prime 15 seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

Ciascun proponente può presentare una sola Soluzione in risposta ad una delle Sfide sopra indicate. In caso di presentazione di più soluzioni verrà presa in considerazione la prima in ordine cronologico.

Art.8 – Premi

Nell'ambito del Progetto della Regione Lazio "Potenziamento Rete Spazio Attivo", PR Lazio FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.3 *Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*, Lazio Innova assegnerà al termine del percorso:

- un premio consistente in un'erogazione in denaro di importo pari a euro 10.000,00;
- un premio consistente in un'erogazione in denaro di importo pari a euro 5.000,00.

I premi sono erogati da Lazio Innova ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GU L del 15.12.2023).

Art.9 – Assegnazione dei premi

Al termine del percorso di *matchmaking*, i Partecipanti dovranno presentare, entro il termine e le modalità comunicate da Lazio Innova, un elaborato che illustri gli sviluppi tecnici della Soluzione e la documentazione attestante l'eventuale definizione di accordi di partnership per lo sviluppo di un *Proof of Concept*.

Gli elaborati pervenuti saranno valutati, a suo insindacabile giudizio, da una Commissione nominata da Lazio Innova e composta da tre componenti, individuati tra rappresentanti di Lazio Innova e delle APEA, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Livello di innovatività Capacità della soluzione di rispondere in modo innovativo alle sfide richiamate al paragrafo 2 della <i>Call</i> .	40
Prospettive di mercato Ampiezza (dimensione) e profondità (trasversalità tra settori) del mercato individuato.	25
Posizionamento di mercato Vantaggio competitivo verso soluzioni esistenti sul mercato, modello di business, livello di scalabilità.	25
Accordi di partnership Punteggio attribuito se è stata firmata almeno una lettera di intenti per lo sviluppo di un <i>Proof Of Concept</i> con una delle APEA o imprese APEA.	10
Totale	100

Sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione e della relativa graduatoria, tra le Soluzioni che avranno raggiunto il punteggio minimo di 70, saranno assegnati:

- un premio in denaro di importo pari a euro 10.000,00;
- un premio in denaro di importo pari a euro 5.000,00.

I premi saranno erogati ai Partecipanti assegnatari (di seguito Assegnatari) a condizione che rispettino le disposizioni di cui al successivo art. 10.

L'assegnazione dei premi avverrà in occasione del *Demo Day Circular Lab*, nel corso del quale i Partecipanti presenteranno le Soluzioni sviluppate a potenziali investitori/partner/clienti.

Art. 10 – Erogazione dei premi

I premi assegnati da Lazio Innova verranno erogati esclusivamente agli Assegnatari aventi i seguenti requisiti:

- a) iscrizione al Registro delle Imprese italiano;
- b) possesso di almeno una sede operativa nel Lazio;
- c) classificazione come Microimprese, Piccole e Medie Imprese, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- d) svolgimento di attività imprenditoriali non escluse dall'art. 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 *De Minimis*;
- e) possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'Appendice I del presente Regolamento;

- f) possesso, laddove tenuti, di polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità;
- g) possesso di una situazione di regolarità contributiva.

Gli assegnatari, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione, dovranno presentare la documentazione necessaria all'attestazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti da a) a f).

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) è attestato mediante visura camerale; quello dei requisiti di cui ai punti c), d) ed e) è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli che verranno messi a disposizione da Lazio Innova; quello del requisito di cui al punto f) è attestato mediante copia della polizza assicurativa in corso di validità o, laddove non tenuti, attestazione di non obbligatorietà mediante dichiarazione rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000; quello del requisito di cui al punto g) è rilevato da Lazio Innova mediante DURC³.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

Se necessario, Lazio Innova richiederà il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica dei requisiti. La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine Lazio Innova proseguirà nella verifica sulla base della documentazione disponibile.

Qualora, sulla base della documentazione inviata, si rilevi la mancanza dei requisiti di cui sopra, Lazio Innova, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., darà comunicazione all'Assegnatario della non ammissibilità al premio, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. Il soggetto interessato può presentare eventuali controdeduzioni entro il termine di 10 giorni.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente all'ammissione, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato art. 264.

L'Assegnatario assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della documentazione che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

³ Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Verificate le condizioni di ammissibilità ai premi ed il massimale *De Minimis*, Lazio Innova provvederà all'erogazione del premio in denaro tramite bonifico bancario su un conto corrente intestato all'Assegnatario.

Art. 11 – Rinuncia e revoca, recupero del premio Lazio Innova

In caso di rinuncia al premio assegnato, l'Assegnatario dovrà inviare esplicita comunicazione a Lazio Innova, via PEC all'indirizzo spazioattivo@pec.lazioinnova.it.

La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, l'assegnazione sarà revocata nei seguenti casi:

- mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 10 del presente Regolamento;
- qualora l'Assegnatario abbia ottenuto un aiuto o finanziamento pubblico in violazione degli obblighi stabiliti all'articolo 10 del presente Regolamento;
- qualora l'Assegnatario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- qualora si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nella Call e nel presente Regolamento;
- mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'Assegnatario nella Call e nel presente Regolamento, da altre norme di legge.

Resta salva la facoltà di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, assumerà il provvedimento definitivo di revoca.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penali, Lazio Innova si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

La dichiarazione di revoca determina l'obbligo di restituire le somme eventualmente già erogate, entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 5 punti percentuali.

Art. 12 – Trasparenza, riservatezza e obblighi di pubblicità

L'Assegnatario a cui sia stato assegnato il premio accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei suoi dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale) e dell'importo erogato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al precedente capoverso, la descrizione sintetica della Soluzione proposta dell'Assegnatario, richiesta dal già menzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013. Sia nella fase di raccolta delle Candidature sia al momento del loro esame, Lazio Innova opererà agendo secondo buona fede, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dall'Assegnatario e delle buone prassi professionali.

L'Assegnatario dovrà informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal PR FESR 2021-2027, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità fornite da Lazio Innova sul proprio sito e, in particolare, inserire sul sito web, laddove esistente, la dicitura "Impresa Premiata "Open Circular Lab" - PR Lazio FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico I.3" con l'apposizione del logo PR FESR 2021 – 2027 e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).

Art. 13 - Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni inerenti alla Call e al Regolamento si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella candidatura.

L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido, a tutti gli effetti di legge, ai fini delle comunicazioni inerenti alla documentazione relativa alla Call e al Regolamento è spazioattivo@pec.lazioinnova.it.

Lazio Innova pubblicherà sul proprio sito i risultati della selezione delle candidature ricevute e dell'assegnazione dei premi.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all' art. 25 della citata legge.

Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Presidente *pro tempore* di Lazio Innova o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it).

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento all'apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, fornita da Lazio Innova, che il Proponente ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della candidatura.

Art. 14 – Altre informazioni generali

La partecipazione alle azioni previste dalla Call è gratuita e non comporta alcun vincolo di qualsiasi natura al di fuori delle condizioni indicate nella Call e nel presente Regolamento.

I materiali consegnati dai Proponenti per la partecipazione alla Call non saranno restituiti.

APPENDICE I – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- b. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Impresa, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'Impresa è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- ii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'Impresa è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iii. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se l'Impresa è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- iv. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il legale rappresentante di ogni Impresa potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per l'Impresa.

- c. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- d. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario l'Impresa.
- f. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.